



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Area Personale
Servizio Previdenza e Personale Convenzionato
Settore Previdenza e Quiescenza

Prot. n° VII-8 **799h**
del **21 MAR. 2013**

Circolare n° **8**
del **21 MAR. 2013**

Allegati n° **2**

A Tutti i Professori e Ricercatori

A Tutto il Personale Tecnico Amministrativo

LORO SEDI

OGGETTO: Servizi on line INPS gestione ex INPDAP - Presentazione telematica delle istanze per prestazioni pensionistiche e previdenziali: prime indicazioni circa le modalità e gli adempimenti conseguenti UNIGE / INPDAP.

L'integrazione degli ex Istituti / Enti previdenziali INPDAP ed ENPALS nell'INPS, intervenuta a seguito del disposto dell'art.21, comma 1, del D.L. n°201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni nella Legge n°214 del 22.12.2011, e la pressoché contestuale estensione del progetto di telematizzazione, in via esclusiva, delle procedure di presentazione e consultazione delle istanze inerenti i servizi pensionistici e previdenziali gestiti dai summenzionati ex Istituti previdenziali, disciplinata e calendarizzata dalla Determinazione Presidenziale INPS n°95 del 30.05.2012 (in attuazione dell'art.38, comma 5, del D.L. n°78 del 31.05.2010, convertito con modifiche nella Legge n°122 del 30.07.2010), nonché ulteriormente dettagliata dalle Circolari INPS n°131 del 19.11.2012 e n°12 del 25.01.2013, ha inevitabilmente imposto alla scrivente Amministrazione ed agli Uffici competenti, un'approfondita riflessione in merito alle possibili conseguenze che tali processi telematici potranno determinare con riferimento, sia ai procedimenti gestionali interni all'Ateneo, sia ai processi ed ai flussi che, normalmente ed in modo consolidato, intercorrono fra l'Università e L'INPS gestione ex INPDAP.

In particolar modo la riflessione dello scrivente Servizio ha riguardato le più immediate deadlines del **12.01.2013** e del **04.03.2013**: al riguardo si veda **allegato n°1** alla presente Circolare .

Le Circolari n°131 del 19.11.2012 e n°12 del 25.01.2013 evidenziano ulteriormente come la **presentazione delle summenzionate istanze possa avvenire esclusivamente attraverso uno dei seguenti canali :**

- **Web – servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN di autenticazione, avente carattere dispositivo ed attraverso il portale dell'Istituto.**
- **Contact Center Integrato a disposizione di ciascun cittadino.**
- **Intermediari dell'Istituto, ovvero tramite l'ausilio di enti di patronato.**

Quanto sopra illustrato, pur costituendo un progetto di e-government, avente come obiettivo, peraltro pienamente condivisibile, la riduzione dei flussi documentali cartacei a favore di processi documentali totalmente informatizzati, mediante l'utilizzazione di strumenti telematici di trasmissione dati (fra i quali l'uso della posta elettronica certificata o sezioni WEB volte a consentire il reciproco upload / download delle istanze, attraverso l'uso di specifiche credenziali), **innova profondamente i processi ed i flussi che, normalmente ed oramai in modo consolidato, intercorrevano fra l'Università e l'INPS gestione ex INPDAP.**

Per completezza di informazione si precisa che il servizio di presentazione delle domande è disponibile sul sito internet dell'Istituto (www.inps.it) nella sezione **Servizi on line**, attraverso il seguente percorso:

1. *Servizi per il cittadino.*
2. *Autenticazione con Pin.*
3. *Servizi ex Inpdap.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Area Personale

Servizio Previdenza e Personale Convenzionato

Settore Previdenza e Quiescenza

Una volta eseguite tali procedure, l'interessato potrà visualizzare, nella sezione collocata a sinistra della pagina web, il menu «*servizi in linea*» contenente l'elenco delle tipologie di domande per le quali è previsto l'invio con modalità telematica. Per un corretto utilizzo della procedura sono disponibili le istruzioni per la compilazione della domanda, nella sezione di riferimento per la richiesta della prestazione, consultabile *on line*.

L'Amministrazione, attraverso una specifica nota del Direttore Generale, ha evidenziato alle Direzioni Regionali e Provinciali dell'INPS gestione ex INPDAP, come le nuove procedure telematiche ed il relativo regime di esclusività (il quale, appunto, esclude la possibilità che gli Uffici dell'Amministrazione preposti alla gestione dei procedimenti pensionistico – previdenziali possano continuare all'inoltro delle istanze inerenti i servizi pensionistici e previdenziali dei propri dipendenti) potrebbero dar luogo a significativi problemi di tempestiva (rispetto alla presa in carico delle istanze) interazione e comunicazione fra le due Amministrazioni, con potenziali risvolti in grado di incidere negativamente sui livelli di operatività e correttezza gestionale, limitando, di fatto, gli auspici benefici derivanti da una così fatta informatizzazione dei processi.

Lo scrivente Servizio ha di fatto svolto per la propria utenza e per lo stesso Istituto Previdenziale un ruolo di **supporto e di raccordo amministrativo procedurale**, garantendo la correttezza, formale e sostanziale, delle istanze presentate ed il rispetto, nelle diverse fasi procedurali (interne all'Ateneo o condivise), dei termini e delle modalità di gestione delle singole pratiche pensionistiche e previdenziali, previste dalla normativa vigente.

Si è, quindi, appreso, per le vie brevi, dall'INPDAP, dell'inderogabilità del regime di esclusività in oggetto e dell'impossibilità di dare attuazione, in virtù delle sopra illustrate motivazioni, ad un regime transitorio, atto a consentire, ad entrambi gli Enti, di adottare, in modo condiviso, procedure ed accorgimenti tecnico amministrativi, seppur nel nuovo contesto attuativo del progetto di telematizzazione e dematerializzazione delle procedure di presentazione e consultazione delle istanze di prestazioni pensionistiche e previdenziali, tali da garantire la correttezza, formale e sostanziale, delle istanze presentate ed un adeguato livello di interazione e comunicazione fra le due Amministrazioni, nonché consentire alla stessa utenza di disporre di un arco di tempo idoneo per la formalizzazione delle richieste del PIN di autenticazione, avente carattere dispositivo.

Tale proposta di attuazione di un breve regime transitorio è stata formalizzata dallo scrivente Ateneo nell'ottica del conseguimento, peraltro comune ad entrambe le Amministrazioni, di un crescente livello di soddisfazione dell'utenza e di un innalzamento dei livelli di integrazione funzionale ed organizzativa delle rispettive Unità gestionali.

Alla luce delle risposte negative comunicate, seppur informalmente, dalla Gestione ex INPDAP di Genova, la scrivente Amministrazione ha ritenuto indispensabile adottare i seguenti accorgimenti procedurali ed operativi:

- a) Invitare tutti i dipendenti dell'Ateneo (docenti e personale t.a.) ad acquisire, con adeguata tempestività, il proprio **PIN di autenticazione, avente carattere dispositivo**, ai fini di usufruire, presso gli uffici del Settore Previdenza e Quiescenza, del consueto supporto informativo, nonché ai fini della compilazione delle pratiche interne all'Ateneo, propedeutiche / strumentali alla presentazione delle istanze per prestazioni pensionistiche e previdenziali, che, in un momento successivo, dovrà essere effettuata dagli stessi interessati esclusivamente attraverso l'uso di uno dei tre canali messi a disposizione dall'INPS gestione ex INPDAP e sopra elencati.

Le istruzioni per la richiesta del PIN dispositivo sono disponibili sul sito dell'INPDAP al seguente link:

http://www.inpdap.gov.it/wps/wcm/connect/internet/internet/serviziinlinea/procedura_di_autoregistrazione/

Per procedere alla richiesta on line del PIN e, successivamente, alla sua conversione in PIN dispositivo, il link di riferimento è il seguente :

<https://serviziweb2.inps.it/RichiestaPin/jsp/menu.jsp?bi=32&link=II+PIN+online>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Area Personale

Servizio Previdenza e Personale Convenzionato

Settore Previdenza e Quiescenza

Con riferimento all'acquisizione del summenzionato PIN, si precisa che la Direzione Generale dell'INPS, con messaggio n° 3695 del 01.03.2013 (**allegato n°2 alla presente Circolare**), ha disposto, ai fini di una semplificazione delle sopra illustrate procedure di richiesta del PIN di accesso ai servizi on line dello stesso Istituto previdenziale, la riduzione del numero dei caratteri , da 16 a 8, che compongono il PIN iniziale . Si allega alla presente copia del messaggio INPS succitato .

b) **Agevolare l'utenza interna dell'Ateneo, mettendo a disposizione di quest'ultima, presso i locali del Settore Previdenza e Quiescenza, 4° piano del Rettorato, Via Balbi, 5, una postazione informatica, appositamente predisposta secondo i requisiti di sistema richiesti dalle procedure on line dell'INPS:**

- Adobe Reader versione 10;
- Internet Explorer, dalla versione 8.0.6001 alla versione 9.0.8112;
- Mozilla Firefox, versione 8 o successiva;
- Google Chrome, versione 17.0.963.66 m.

Attraverso tale postazione, **disposta in modo tale da garantire la riservatezza e la privacy dell'utente, ciascun dipendente, purché già in possesso del proprio PIN dispositivo, potrà personalmente presentare on line le varie istanze inerenti i servizi pensionistici e previdenziali (e la relativa documentazione aggiuntiva – ad es. i moduli assegno al nucleo familiare, detrazioni, trattenuta sindacale ecc.), potendo, nel qual tempo, disporre della documentazione amministrativa**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Area Personale Servizio Previdenza e Personale Convenzionato Settore Previdenza e Quiescenza

contenuta nel proprio fascicolo pensionistico / previdenziale (archivio pensionistico dell'Amministrazione), dalla quale estrapolare le informazioni ed i dati necessari alla corretta compilazione delle stesse istanze, peraltro specificatamente richiesti dalle procedure informatiche dell'INPS.

L'eventuale utilizzo della summenzionata postazione informatica e della documentazione pensionistica / previdenziale di supporto, dovranno essere preventivamente e tempestivamente richiesti dal dipendente interessato, al Settore Previdenza e Quiescenza, mediante apposita prenotazione telefonica al n° 01020951670 o via e-mail, all'indirizzo quiescenza@unige.it.

- c) **Stabilire per tutti i dipendenti dell'Ateneo (personale docente e tecnico amministrativo) che intendano presentare richiesta di accesso al trattamento pensionistico anticipato (anzianità di servizio e limiti di servizi secondo la previgente normativa; pensione anticipata secondo la nuova normativa introdotta dalla Riforma Monti / Fornero – Legge n°214 del 22.12.2011, di conversione con modificazioni del D.L. n° 201 del 06.12.2011), l'obbligo tassativo di presentarsi preventivamente (almeno cinque (5) mesi prima rispetto all'effettiva cessazione) presso gli Uffici del Servizio Previdenza e Personale Convenzionato, Settore Previdenza e Quiescenza, ai fini della tempestiva e preliminare (rispetto alla compilazione della relativa istanza on line) presentazione dell'apposita domanda di collocamento a riposo anticipato (modulo disponibile presso il Settore Previdenza e Quiescenza), recante l'indicazione della decorrenza della cessazione anticipata dal servizio e la conseguente attestazione degli Uffici in merito alla coerenza della domanda presentata rispetto ai termini anagrafici e contributivi previsti dalle rispettive normative di riferimento (attestazione di cessazione dal servizio con diritto a pensione).**

Contestualmente, i dipendenti potranno disporre della summenzionata postazione informatica per presentare l'istanza di cessazione anticipata on line all'INPS.

Si precisa alle SS.LL. come il termine di cinque mesi antecedenti alla data di cessazione dal servizio sopra indicato, sia stato determinato considerando, sia la programmazione delle elaborazioni pensionistiche / previdenziali definita e posta in essere annualmente dallo scrivente Settore, sia il rispetto del termine di legge previsto per l'invio all'INPS gestione ex INPDAP, da parte dell'Amministrazione datrice di lavoro, del modello PA04 e dei relativi allegati (invio entro tre mesi dalla data di effettiva cessazione dal servizio).

Si rammenta, infine, come l'osservanza del summenzionato obbligo tassativo costituisca la condizione *in* assenza della quale la presentazione on line dell'istanza di accesso al trattamento pensionistico anticipato risulta amministrativamente non corretta e proceduralmente incompleta, tale cioè da non produrre alcun esito ai fini pensionistici e previdenziali, non essendo state preventivamente formalizzate le dovute dimissioni dal servizio all'Amministrazione di appartenenza. Tutto ciò, in linea teorica, oltre a comportare significative ripercussioni sui processi e le politiche di gestione / reclutamento del personale dell'Ateneo, potrebbe dar luogo ad un consistente differimento dell'accesso al trattamento pensionistico anticipato rispetto alla data prescelta, sempreché quest'ultima risulti coerente con i requisiti anagrafici e contributivi di riferimento e tale da riconoscere un effettivo diritto a pensione.

Per quanto concerne le cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età (pensioni di vecchiaia, sia vecchia che nuova normativa), il personale del Settore Previdenza e Quiescenza provvederà, come prassi consolidata, nel rispetto della programmazione cronologica meccanizzata delle stesse cessazioni per limiti di età del personale docente e tecnico amministrativo, provvederà a contattare con anticipo i dipendenti interessati, ricordando Loro della necessaria preliminare acquisizione del PIN dispositivo e contestualmente fissando un appuntamento presso lo scrivente Ufficio, in occasione del quale le SS.LL. dovranno obbligatoriamente provvedere alla preliminare e strumentale (rispetto alla compilazione della relativa istanza on line) predisposizione di pratiche interne all'Ateneo (su moduli disponibili presso il Settore Previdenza e Quiescenza), recanti, fra l'altro, l'esatta indicazione della decorrenza della cessazione dal servizio.

Contestualmente, i dipendenti potranno disporre della postazione informatica presente presso il citato Settore, per la compilazione della domanda di cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età (e della relazione documentazione accessoria) on line all'INPS.

- d) **Stabilire per tutti i dipendenti dell'Ateneo (personale docente e tecnico amministrativo) che decidano di presentare on line, direttamente o tramite enti di patronato, le varie istanze inerenti i servizi pensionistici e previdenziali (e la relativa documentazione aggiuntiva), non usufruendo, pertanto, della postazione informatica Unige e della documentazione amministrativa contenuta nel proprio fascicolo pensionistico / previdenziale (archivio pensionistico dell'Amministrazione), fermi**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Area Personale
Servizio Previdenza e Personale Convenzionato
Settore Previdenza e Quiescenza

restando gli adempimenti tassativi di cui ai punti precedenti, l'obbligo di trasmettere, entro e non oltre dieci (10) giorni dal definitivo invio telematico, copia di tali istanze (e della relativa documentazione aggiuntiva), via posta interna o scansionata via e-mail all'indirizzo quiescenza@unige.it allo scrivente Servizio – Settore Previdenza e Quiescenza.

Tenuto conto delle significative problematiche tecniche, che, in questa fase di avvio del progetto di telematizzazione, in via esclusiva, delle procedure di presentazione e consultazione delle istanze inerenti i servizi pensionistici e previdenziali, hanno interessato e tutt'ora interessano i processi informatici via web di rilascio del PIN identificativo e la sua successiva conversione in PIN dispositivo, nonché tenuto conto della possibile evoluzione che potrà interessare le stesse istruzioni tecnico-informatiche nelle prossime settimane, si invitano le SS.LL. a consultare periodicamente i siti web dell'INPS e della Gestione ex INPDAP:

<https://www.inps.it/portale/default.aspx>

<http://www.inpdap.gov.it/wps/wcm/connect/internet/internet/inpdap/homepage>

Lo scrivente Servizio provvederà altresì a comunicare all'utenza universitaria il verificarsi di eventuali evoluzioni / mutamenti delle procedure informatiche sopracitate e delle relative disposizioni normative / regolamentari di riferimento, mediante specifici messaggi di aggiornamento via e-mail, tramite l'ausilio delle mailing list di Ateneo.

Qualora le SS.LL. necessitassero di ulteriori informazioni e chiarimenti in merito a quanto esposto, sia di carattere generale, sia di carattere specifico e personale, sono invitate ad inviare i propri quesiti via e-mail alla casella di struttura quiescenza@unige.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rosa GATTI

MP/GG/CM/gb

Responsabile del procedimento:

Sig. Claudio Marcenaro – Capo Settore Previdenza e Quiescenza

Per informazioni:

e-mail : quiescenza@unige.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
Area Personale
Servizio Previdenza e Personale Convenzionato
Settore Previdenza e Quiescenza

ALLEGATO N°1

CALENDARIO DELL'INVIO TELEMATICO ESCLUSIVO DELLE ISTANZE DELLA GESTIONE EX INPDAP	
DECORRENZA	ISTANZE PRESENTABILI ON LINE
12 Gennaio 2013	<ul style="list-style-type: none">- Pensioni dirette di anzianità, anticipate, di vecchiaia e di inabilità- Ricongiunzioni ai sensi dell'art.2 della Legge n°29/1979 (passaggio contributi dall'INPS all'INPDAP) e dell'art.1 della Legge n°45/1990 (passaggio contributi da casse previdenziali liberi professionisti all'INPDAP- Richieste di variazione della posizione assicurativa
1 Febbraio 2013	<ul style="list-style-type: none">- Pensioni di privilegio- Pensioni dirette ordinarie in regime internazionale- Pensioni a carico di uno stato estero
4 Marzo 2013	<ul style="list-style-type: none">- Costituzione posizione assicurativa ai sensi della Legge n°322/1958 (esclusivamente per gli iscritti alla Cassa Stato cessati dal servizio senza diritto a pensione in data antecedente al 31.07.2010)
4 Aprile 2013	<ul style="list-style-type: none">- Accredito figurativo per il riconoscimento dei periodi corrispondenti all'astensione obbligatoria per maternità verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.25, comma 2, del D.Lgs. n°151/2001- Autorizzazione alla prosecuzione volontaria dei contributi- Riscatto per la valutazione onerosa ai fini pensionistici di periodi o servizi non coperti da contribuzione ed altrimenti non utili- Computo dei servizi resi allo Stato ai sensi degli artt. 11, 12, 15 del D.P.R. n°1092/1973

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Generale

Roma, 01-03-2013

Messaggio n. 3695

OGGETTO: ***Semplificazione del PIN di accesso ai servizi on line***

Al fine di semplificare l'accesso ai servizi telematici INPS pur conservando adeguati livelli di sicurezza, a partire dal 1/03/2013 il PIN di accesso ai servizi online sarà semplificato riducendo il numero di caratteri che lo compongono da 16 a 8.

Il PIN iniziale, fornito in fase di assegnazione di un nuovo PIN o di ripristino per smarrimento, continuerà ad essere composto da 16 caratteri.

Al primo accesso con tale PIN, l'utente sarà invitato a generarne un nuovo composto di soli 8 caratteri.

Tutti i successivi accessi saranno effettuati con PIN a 8 caratteri.

Gli utenti già dotati di PIN attivo da 16 caratteri potranno continuare ad utilizzarlo sino alla modifica periodica allorchè saranno guidati per la generazione di uno a 8 caratteri.

Il Direttore Generale
Nori